

OBIETTIVO LIGURIA

La fotografia amatoriale in Liguria

20

Notiziario del Fotoclub "Riviera dei Fiori" di Sanremo di interesse regionale e diffusione gratuita on-line

Numero 20 Anno 4 - Settembre-Dicembre 2013

**L'autore ligure:
Guyot Bourg Michele**

**7° Fotogiro Ligure UIF
Risultati e foto**

**Convegno regionale FIAF
Immagini della giornata**

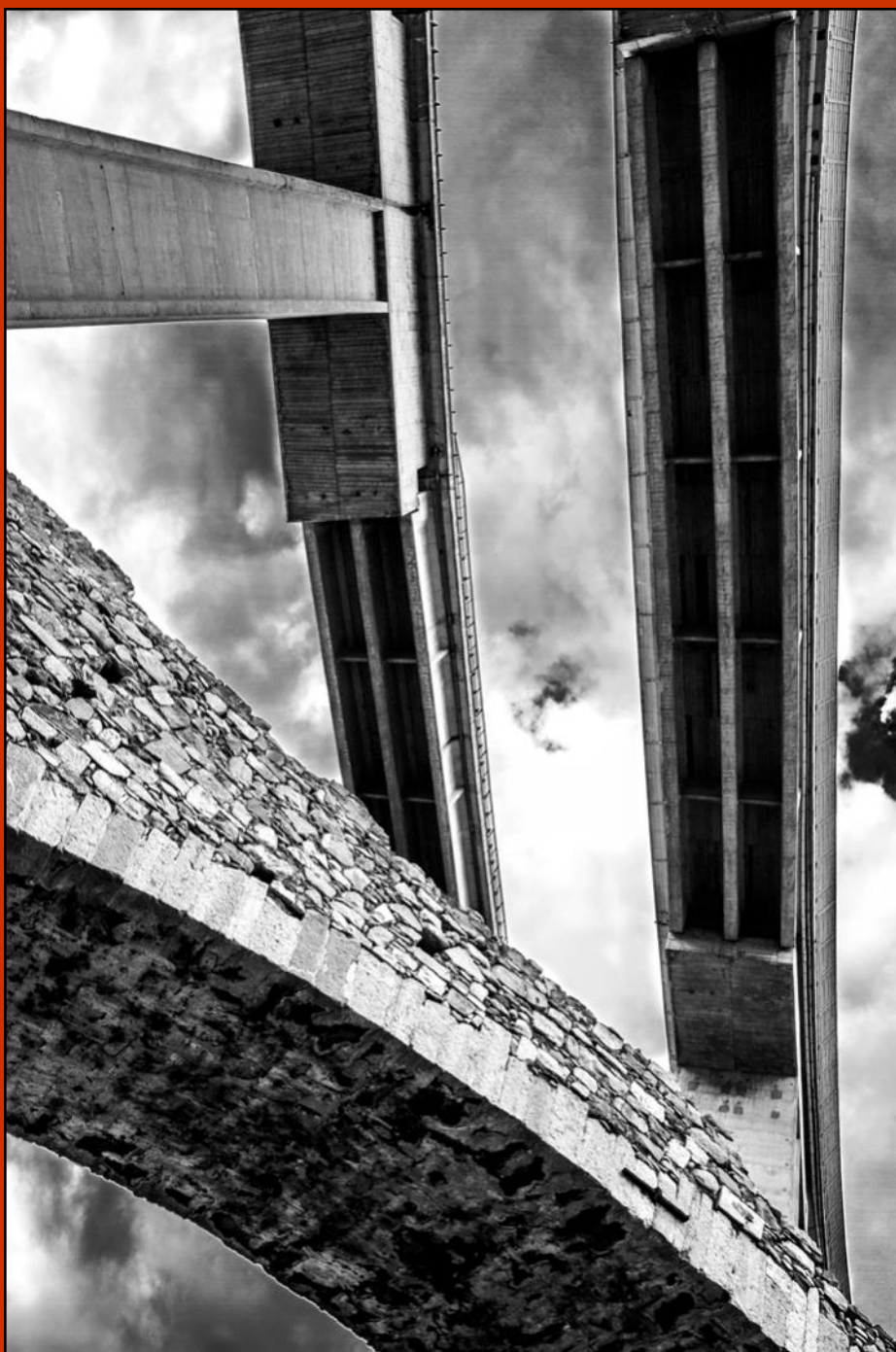




Foto di copertina:
"I due ponti"
dal concorso interno.
Alberto Giacca



Notiziario n° 20 - Anno IV
Settembre - Dicembre 2013

Direttivo

Presidente: Fulvio De Favero

Vicepresidente: Mario Dutto

Segretario: Marco Zurla

Consiglieri:

Ermanno D'Andrea, Maria Luisa Galletto,
Alberto Giacca, Alessandro Modolo.

Editoriale

Questo numero copre quattro mesi, da settembre a dicembre.

I numerosi impegni di questo lungo periodo sono stati tanti e particolarmente impegnativi. Per documentarli tutti occorrerebbero almeno tre numeri del notiziario. Intanto congeliamo questo 2013 con questo ventesimo numero.

Dicembre è il mese che chiude l'anno e la notte tra il 31 ed il primo di gennaio, in una frazione di secondo, si passa da un anno all'altro.

E si festeggia.

Non ho mai capito cosa ci sia da festeggiare.

Forse perché diventiamo tutti più vecchi? non credo.

Forse speriamo che il nuovo anno sia apportatore di migliorie? Con i tempi che corrono, non credo. Perché sono convinto che i più vorrebbero, come qualità di vita e situazione economica, fare un piccolo passo indietro.

Ho sempre ritenuto che la festa non sia quella evidenziata in rosso sul calendario ma quella che sentiamo nostra, quella che ci fa star bene, incontrare amici, dimenticare i problemi.

La notte di capodanno ha, per molti, queste caratteristiche.

Che i festeggiamenti siano quindi i benvenuti.

Dicembre è anche il mese in cui si tirano le somme del nostro operato, dove si stilano gli inventari e si fanno statistiche.

Le statistiche, se non diventano

un'ossessione, sono utili per fare dei paragoni e per programmare nuove attività. E vale per tutti, anche per i nostri Circoli e per le Federazioni Nazionali.

Per quel che riguarda la nostra regione penso che il 2013 sia stato un anno positivo.

Non mi piace stilare aridi elenchi di ciò che è stato fatto. Coloro che hanno preso parte attiva alle iniziative e coloro che ne hanno usufruito, aiutati dalle notizie riportate su questo notiziario, hanno avuto modo di conoscere quanto, in positivo o in negativo, sia stato sviluppato e consumato sul nostro territorio.

Semmai sono i programmi futuri che dovrebbero essere portati a conoscenza; e lo faremo presto.

Il 2014 sarà comunque l'anno della pubblicazione del libro sulla Liguria e delle mostre fotografiche inerenti. Entro la fine di gennaio saranno contattati gli autori che entreranno a far parte della pubblicazione.

A Luglio si svilupperà, ad Albenga, una grande manifestazione fotografica a livello internazionale che potremmo, con le dovute proporzioni, paragonarla a quella di Arles, in Francia. I suoi presupposti fanno ben sperare.

Concludo con l'augurio di un felice anno nuovo e di nuovi ed interessanti "scatti" per tutti.

Marco Zurla

Pag. 02	Editoriale (Marco Zurla).	Pag. 24	Mostra "Scatti di Industria" al Palazzo Ducale di Genova
Pag. 03	Programma sociale Gennaio - Febbraio 2013	Pag. 26	Convegno Regionale FIAF di Villanova d'Albenga (SV)
Pag. 04	L'Autore Ligure: Michele Guyot Bourg di Genova	Pag. 38	L'angolo dei concorsi
Pag. 16	7° Fotogiro Ligure UIF, risultati ed immagini	Pag. 40	1° Campionato interno di fotografia 2013. Risultati e fotografie degli ultimi tre temi
Pag. 23	Bando del concorso "Lecca d'oro"		

OBIETTIVO LIGURIA. Notiziario on-line edito dal Circolo "Riviera dei fiori" di Sanremo con interesse regionale e diffusione nazionale. Coordinamento, impaginazione e ricerca articoli: Marco Zurla. Collaboratori occasionali: Soci del circolo Riviera dei Fiori e Presidenti e soci dei circoli liguri interessati. Il Comitato di redazione è composto dal direttivo in carica del Circolo "Riviera dei Fiori" di Sanremo.

Il comitato di redazione ha il compito, se necessario, di valutare il contenuto degli articoli e delle immagini riservandosi di non pubblicarle se non le ritiene idonee. Le immagini (a parte quelle che hanno partecipato a manifestazioni per le quali si è già dato il consenso quali: Circuito del Ponente Ligure, concorsi fotografici nazionali e regionali oppure quelle di interesse pubblico non soggette alle disposizioni della "Privacy") saranno pubblicate solo se l'autore ne avrà rilasciato la liberatoria o il consenso, oppure le avrà inviate via internet o su CD finalizzate volontariamente a questo scopo. Ciascuna fotografia riporterà, ogni qualvolta sarà utilizzata sul notiziario, il nome dell'autore. Autore che è direttamente responsabile del contenuto delle proprie immagini e per le quali se ne assume la paternità. Le immagini non saranno usate per altri scopi se non previa richiesta ed autorizzazione dell'autore stesso.

A questo numero hanno collaborato: Michele Guyot Bourg ed Anna Maria Matone



**Programma Attività
Gennaio - Marzo 2014
Gli incontri si terranno
presso la
Federazione Operaia
Via Corradi, 47
Sanremo ore 21,15**

Per informazioni
Presidente: De Faveri Fulvio +39 348 7500285
fulvio.defaveri@fastwebnet.it
Vicepresidente: Mario Dutto + 39 339 7330 623
mariodutto@virgilio.it
Per altre notizie:
www.fotoclubrdf.it

Per le notizie regionali visitate anche il sito della FIAF
www.fiaf-net.it
Regioni, Liguria

Martedì 7 gennaio 2014

Concorso interno
2° Campionato interno di Fotografia 2014. Presentazione del regolamento ed illustrazione dei 5 temi. Al termine sarà effettuata la premiazione del 1° Campionato interno 2014

Martedì 21 gennaio

Audiovisivi
Circuito nazionale FIAF audiovisivi 2013. Visione di alcuni lavori che hanno partecipato al circuito nazionale

Martedì 4 febbraio

Il socio si racconta
Serata dedicata al socio Claudio Covini. Visione di audiovisivi e fotolibri.

Martedì 18 febbraio

Tecnica e didattica
"L'importanza storica della fotografia ricordo". A cura di Marco Zurla

Martedì 4 marzo

Tecnica e didattica
Lettura di immagini. Ogni socio può presentare 3 stampe, colore o bianco e nero, che saranno oggetto di lettura collettiva.

Scadenza per la presentazione del 1° tema del concorso interno del Campionato 2014. (vedi regolamento in questo notiziario). Nota: Le immagini dovranno essere consegnate su CD o chiave USB in formato JPG alla massima risoluzione. Ciascun file dovrà essere denominato con il solo titolo dell'immagine e non dovrà riportare dati identificativi del partecipante. Ogni autore potrà presentare fino a 4 (quattro) immagini (file). Le foto premiate e segnalate saranno esposte presso il Bar Giglio di Bordighera e pubblicate sul notiziario "Obiettivo Liguria".

Martedì 18 marzo

Visione delle immagini presentate dai Soci che hanno partecipato al concorso interno; giudizio della giuria interna e commenti e confronti sul giudizio della giuria esterna. Aggiornamento della classifica annuale.

CORSO DI FOTOGRAFIA DI BASE 2014

Il corso si sviluppa in nove incontri di circa due ore ciascuno più uscite con tutors.

1. Giovedì 16 Gennaio 2014. Introduzione; la fotocamera, il sensore e il file.

2. Giovedì 23 Gennaio 2014. Gli obiettivi, il diaframma e i tempi di esposizione.

3. Giovedì 30 Gennaio 2014. L'esposizione: modalità ed effetti.

4. Giovedì 6 Febbraio 2014. Profondità di campo e movimento del soggetto.

5. Giovedì 13 Febbraio 2014. La luce e il colore; nozioni sul flash.

6. Giovedì 20 Febbraio 2014. La composizione dell'immagine.

7. Giovedì 27 Febbraio 2014. Bianco e nero o colore? Visione e percezione.

8. Giovedì 6 Marzo 2014. Serata introduttiva ai programmi di elaborazione (**relatore Cesare Forni**)

9. Giovedì 13 Marzo 2014. Elaborazione pratica di base applicata ai fondamentali del corso base (regolazioni, taglio, composizione, ecc)

Relatore: Marco Zurla

Partecipanti: Il corso si svolgerà con un minimo di sei iscritti

Costo: € 80,00 compresa quota associativa al Fotoclub Riviera dei Fiori e rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento del corso. € 60,00 iscritti "under 21"

Informazioni ed iscrizioni: www.fotoclubrdf.it. Ermanno D'Andrea 340 78 32 441. Fulvio De Faveri 348 75 00 285

www.fotoclubrdf.it

Consultate il sito del Fotoclub Riviera dei Fiori per avere tutte le informazioni ed essere sempre aggiornati.

Sono previste attività collaterali che verranno comunicate tempestivamente a tutti i Soci.

Anche di martedì sera in date diverse da quelle programmate. Il Socio che non ricevesse le comunicazioni è invitato a co-

L'autore ligure: Michele Guyot Bourg

A cura di Marco Zurla e, per l'intervista del 2000, Annamaria Matone.

Michele Guyot Bourg è un autore genovese non più giovanissimo che alla fotografia amatoriale ha dato tanto e tanto ha avuto.

Così come per la FIAF dove per anni ha ricoperto incarichi a livello nazionale.

Sono in molti coloro che ricordano le sue bellissime ed indimenticabili immagini su Genova; dall'originale lavoro sui ponti dell'autostrada che sovrastano le case e che condizionano la vita della gente, allo storico portfolio di sole quattro, concettuali sintetiche immagini, conosciute con il titolo di "Interrelazione personale". Ancora oggi, nel corso di fotografia che curo presso il mio circolo quel portfolio non manca mai di essere citato ed apprezzato.

Michele ha 83 anni e nonostante, come lui stesso dichiara, abbia appeso la fotocamera al chiodo, sente ancora viva la passione per la fotografia. E' sempre disponibile, sia per una serata presso un circolo che, come ora a raccontarci un po' di storia della sua lunga esistenza.

Per la prima volta ho scambiato alcune parole con Michele verso la fine del secolo scorso, durante una serata ad Alassio per il "Memorial William Barinetti", durante la quale, sotto la sua direzione, sono stati proiettati lavori di circoli e soci liguri in una piccola piazza tra le case ed il mare.

Nell'anno 2000 Michele è stato invitato presso il nostro circolo per un incontro con l'autore. In quella occasione ho avuto modo di conoscere il vero Guyot Bourg, attraverso i suoi racconti e le sue immagini. La nostra socia Annamaria Matone, per il notiziario dell'epoca, ebbe a scrivere un articolo, sotto forma di intervista che, per i suoi contenuti ancora attuali, viene riportato su questo numero, seppur con qualche "omissis".

Ma prima sentiamo Michele che, come gli ho chiesto, ci racconta un poco della sua vita.

Sono nato a Genova il 4 aprile 1930 ed amo la fotografia

da sempre ed è a questa che ho affidato il compito di trasmettere il mio modo di vedere e interpretare il mondo che mi circonda.

Associando il mio pensiero a quello di chi ritiene che la percezione visiva occupi un posto fondamentale nella cultura contemporanea e che da ciò derivi l'evolversi della fotografia come arte e strumento non soltanto rappresentativo ma anche espressivo, pur conoscendo quanto lo specifico fotografico sia più vicino alla foto documentaristica ed al reportage che non all'astrattismo, la pop ecc., la passione per il colore, da me considerato una sorgente di piacere visivo e di contemplazione estetica che soltanto nella musica può trovare il suo analogo, mi ha portato a volte ad un genere di ricerca dove le parti registrate, estrapolate dal contesto iniziale, vengono ad assumere una nuova veste ed il colore, finalmente liberato dalla sua sudditanza al contenuto, non viene più espresso in forma complementare ed aggiuntiva ma diviene il principale referente dell'immagine. Ci sono riuscito? Non lo so. Analizzando oggi il mio operato fotografico mi accorgo che questo non è altro che il frutto di tanti, tantissimi autori, critici, storici della fotografia che ho letto in questi quasi quarant'anni di amore per quest'arte e che di mio forse c'è soltanto l'assemblaggio, non sempre applicato, di tante conoscenze, consigli, suggerimenti, ecc.

La storia della fotografia è stata per me molto importante perché mi ha fatto capire quello che conta se vuoi lasciare qualcosa di valido come pure tutti i vari autori che sono stati i pilastri della fotografia a cominciare da quelli tedeschi del Bauhaus (ho ripetuto qualche esperimento di Moholy-Nagy) a Otto Steiner con la sua "Subjektive fotografie" e poi la foto americana; specialmente i fotografi della FSA (Farm Security Administration, Evans, Shan, Lange) mirabilmente descritta da Arturo Carlo Quintavalle e naturalmente, e non certo ultimi, i grandi autori europei che non cito perché i nomi sono tantissimi e ognuno mi ha lasciato qualcosa. Anche adesso che ho appeso la macchina al chiodo, quando leggo le loro biografie e guardo le loro foto, mi emoziono.

Michele in una recente serata presso il circolo genovese "Il Forte". A destra Camillo Ferrari





La ricerca del lavoro



Moto e quadro

Ma non finisce qui perché se vuoi veramente entrare nel mondo dell'arte fotografica non puoi fermarti soltanto all'analisi delle immagini (grande critico ed insegnante Giuseppe Turrone) ma devi conoscerne anche il substrato leggendo magari Walter Benjamin, Gisele Freund, Susan Sontag, Roland Barthes ed altri.

Prima dell'iscrizione alla FIAF ho partecipato a concorsi interni alla Banca d'Italia ed è vincendone parecchi (Roma, Pescara, Venezia) che mi sono deciso ad allargare la mia attività.

Per prima cosa mi sono iscritto ad un circolo: il "36 Fotogramma" dove mi sono trovato benissimo e ho potuto arricchire le mie conoscenze. Sono quindi grato ai soci di allora che mi hanno aiutato a crescere.

La mia natura insofferente a tempi e programmi collettivi ha fatto sì che lasciassi quel bel circolo per fondare il Cicolo Fotografico della Banca d'Italia di Genova (il "Visual Club"). Qui l'attività era molto ridotta e allora ho domandato asilo al "Gruppo Fotoamatori Genovesi" che mi hanno accolto ed insegnato tante cose e che ho sempre nel cuore. Con questo Gruppo

abbiamo scambiato visite a Milano e Roma

Cominciavo intanto ad avere lusinghieri risultati nei concorsi e quindi a farmi meglio conoscere nell'ambito della FIAF dove come primo incarico nazionale sono stato per due anni responsabile della tematica "foto di viaggio" scrivendo articoli sulla nostra rivista "Il Fotoamatore".

Tutte le altre notizie sul mio curriculum sono elencate nell'intervista rilasciata alla Matone nel 2000.

Tra le tante soddisfazioni che ho avuto dalla fotografia una mi sta particolarmente a cuore: a detta dell'allora presidente Renzetti del Circolo Fotografico Milanese ero l'unico che, negli anni della sua presidenza, circa venti, uscivo dalla serata in cui avevo presentato la mostra "Vivere sotto una cupa minaccia", senza critiche ma solo elogi. E questa è una mostra che ha avuto successo in Italia ovunque lo presentata compreso il Congresso di Fabriano.

Molte sono le tematiche da me sviluppate e come ti ho detto quanto prima le invierò a Bibbiena (Museo).

Intervista rilasciata da Michele Guyot Bourg ad Annamaria Matone durante una serata ad invito presso il circolo fotografico "Riviera dei Fiori" di Sanremo nel 2000.

..... Senza la "tracolla magica" che gli si è anatomizzata al petto e gliela vediamo anche quando non l'ha ... Gli occhi nelle mani o le mani negli occhi con la loro nostalgia e fantasticheria e benevolenza ... Stesso sorriso malizioso, stesse movenze sornione di Genovese ... Anche senza fotocamera, Michele Guyot è sempre Michele Guyot.

Piace perché ha le idee molto chiare, non è capace di "recitare", eppure si comporta come un attore – osservatore dell'uomo di cui lo circonda la vitale tensione verso il desiderio di capire. Guyot non poteva non apprezzare il costante ricorso alla figura del doppio, al bisogno di tornare sempre sui propri passi con atteggiamento diverso.

E cosa ha fatto? Ne ha ribaltato il senso profondo. Ci dice che le idee non hanno mai un corso semplice perché subiscono il travaglio del processo mentale, di quella specie di procedimento alchemico così caro all'autore.

Egli vorrebbe così incatenare i racconti e spesso ha partita vinta con le sue immagini. Poi si convince di essere stato ardue e le "cose" non ce le fa vedere e basta.

Capisce però che la luce penetra nelle cose e trascina anche loro nella vibrazione, nella rivelazione dell'idea. Perché la fotografia, la forma concreta (figure articolate della luce), può rivelarci la vita che si agita con fervore nella semplice materia di cui è fatta una sedia, di cui è fatto un frutto, un tavolo, un tappeto.

E ne nasce una straordinaria energia (dentro) ... "Fuori" ... c'è Genova, una città con un volto, ma anche con una voce. All'orecchio del nostro fotografo, come suonerà Genova? Di sicuro ha in mente il suono dei suoi passi di quando da ragazzo la percorreva di notte ... l'eco sul selciato e le sue emozioni ... Qualsiasi altra città risuonerebbe in modo diverso.

E' il selciato di casa sua. Di giorno i numeri si mescolano e perdono fisionomia. Di sicuro ricorderà il silenzio delle strade della sua adolescenza quando le automobili erano poche ed avevano una loro personalità distinta. Nel silenzio della notte ... era bello distinguere una Fiat "milenove" da una Balilla che rombavano e andavano chissà dove.

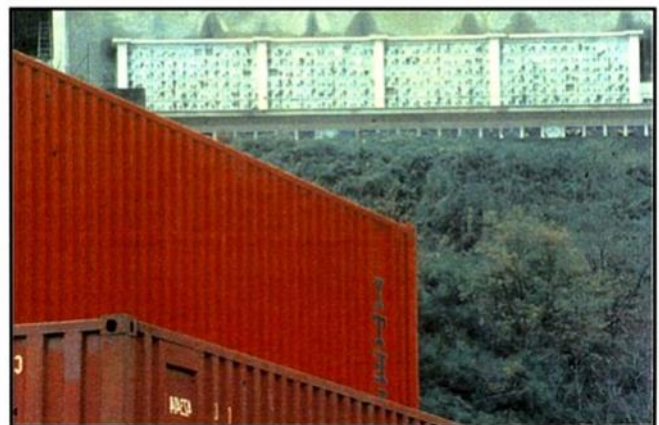
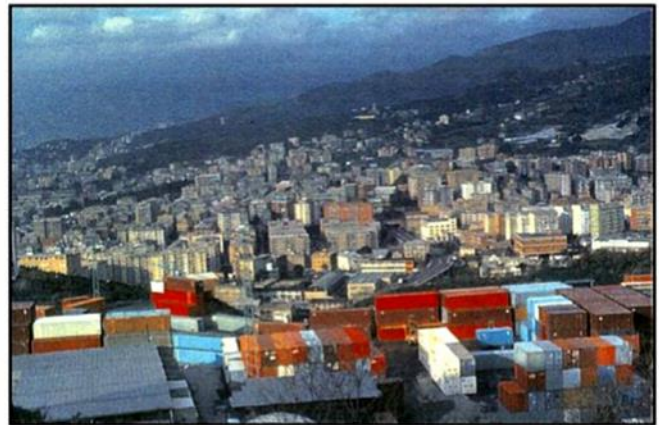
Ladro di emozioni e sentimenti. Ruba l'amore alla gente. Con i suoi occhi cerca di arrivare "addosso" agli altri e nella loro vita (la sua teoria: entrare ed uscirne, a volte, è questione di un secondo, altre ci rimani per sempre!)

Seguendo il filo della memoria. Michele Guyot Bourg ci dipinge un inquietante affresco sociale: pagine di riepilogo, questionari, esercizi, mediazioni, fogli di verifica ed una serie di personaggi i cui destini si incrociano tra conflitti ed ironia. Bisogna saper vedere oltre la nostra piccola vita quotidiana e legare ieri, oggi e domani in un quadro più ampio: si acquista così la consapevolezza che ogni momento ha un senso, e s'impara a non sprecarlo.

Michele, più di una persona che ti ha incontrato nella serata sanremese del 18 gennaio 2000, il giorno dopo avrebbe voluto ringraziarti per essere venuto. Forse non lo sai (o lo sai?) ma le tue storie sono a-temporali dove gli esseri umani passano soltanto. Il vero protagonista è il tempo, è lui il ladro di vita, il tempo che passa, portando con sé, inevitabilmente, il susseguirsi di scadenze, di cambiamenti, tutte le piccole morti, con conseguenti rinascite, alla quale sono confrontati nel corso della vita, prima della vera, la grande. Chi è Michele Guyot Bourg?

Amo la fotografia e la rispetto. A volte è arte, a volte divertimento, a volte anche difficile lotta. Quando smette di essere una sfida, la creatività scompare: quindi è tempo di ricaricare le batterie, o di lasciar perdere tutto. Per me la fotografia è qualcosa di sempre diverso, e quasi sempre provocatorio: quando non

lo è faccio in modo che lo diventi. Mi sono identificato spesso con questo pensiero di Al Satterwhite, con una precisazione però: che la sfida era ed è sempre, per la maggior parte delle occasioni con me stesso, con la mia voglia di apprendere e praticare strade non ancora percorse.



Interrelazione personale

Come hai conciliato la tua attività lavorativa con la passione per la fotografia? Hai degli aneddoti?

Tra i miei ricordi infantili c'è una "Lanterna Magica" che funzionava con la luce di un "muccolotto". Forse è iniziata la mia passione per la fotografia che poi è continuata con attrezzature sempre diverse. Kodak Retina II la mia prima macchina fotografica, una Topcon Re Super accessoriata, una Pentax N\$X con vari obiettivi ed infine una LX sempre Pentax.

Aneddoti?

Come non averne in tanti anni di apprendistato? In Calabria sono stato fermato dai carabinieri e portato in caserma in quanto, distrattamente, stavo fotografando una meravigliosa cascata di gerani che aveva il torto di scendere dalla finestra di un maresciallo. Eppure lo sapevo che gli obiettivi militari non si possono fotografare. Comunque è finita bene.

1970. Alluvione su Genova. Una passeggiata in auto per vedere i danni prodotti dalla pioggia mi porta vicino ai binari della Ferrovia Genova-Casella. Noto un fiore, proprio accanto ad una rotaia con lo stelo spezzato e decido di fotografarla. Mi sdraio lungo i binari per meglio cercare l'inquadratura più adatta a rendere la sfortuna di quel fiore quando un leggero tremito al braccio posato sul binario desta la mia attenzione. Ho ancora negli occhi quel respingente che mi veniva incontro sempre più grande.

E in me c'è sempre la curiosità di sapere come ho fatto a fare un balzo tale da non essere travolto. Altri aneddoti riguardano i rapporti con le persone e con le varie situazioni in cui quasi tutti i praticanti questo meraviglioso mondo si trovano ad affrontare per cui li mettiamo da parte.

Quanto a combinare la fotografia col lavoro non mi è stato difficile in quanto lavorando in banca sfruttavo l'intervallo del pranzo per andare a caccia di immagini e poi avevo il sabato e la domenica per continuare.

I servizi fotografici illustrati a noi dimostrano chiaramente come non economizzi le tue energie, ma le bruci. Come spieghi la tua sensibilità sociale, è sempre stata così?

No, è maturata con gli anni e con la conoscenza sempre più profonda della storia della fotografia e di quanto su di essa è stato scritto. Gilardi, Martinez, Settimelli, Quintavalle, Benjamin, Barthes, Mulas, Freund, Sontag, Marra e tanti altri hanno contribuito a sensibilizzarmi in questo campo ma soprattutto è stata la storia americana della Farm Security Administration e dei suoi grandi fotografi Evans, Shahn, Lange, a spingermi verso il sociale, che appena posso, cioè quando maturo un'idea valida, pratico con somma gioia.

Raccontaci la genesi delle sequenze presentate. La prima, più datata, "Acquarello calabrese", anni '70, con foto colors stampate in proprio. Molto interessante la ricerca cromatica. Si dice che ogni personalità abbia un proprio codice cromatico. Ed è questo codice a determinare le nostre interazioni – ovvero amore, amicizia, rapporto di lavoro – con gli altri. Come mai la Calabria?

Acquarello calabrese è nato durante la mia permanenza estiva in quella regione. Andavo, e continuo tuttora ad andare in un paese ove ebbe i natali la nonna di mia moglie e dove potevo lasciare la famiglia, quando rientravo al lavoro, sicuro che di qualunque cosa avesse avuto bisogno, si sarebbe mosso tutto il paese. Anno dopo anno ho notato il cambiamento che avveniva nel modo di vivere, negli usi e nei costumi degli abitanti del paese. La forbice generazionale si allargava sempre di più ... Erano rimasti gli anziani a portare avanti le tradizioni contadine per cui ho pensato che raccogliendo le immagini riflettenti la vita di quella periodo un giorno quelle foto potevano diventare storia.



Federica



Vagabond

“No ai TIR sulle case”. Fotografie bianconero, Genova fine anni '80. Una serie di immagini – rivelazione per noi gente di provincia. Chi avrebbe pensato che l'autostrada “poggiasse” sulle case dei genovesi e la gente “sotto” ha trovato la forza per sopravvivere, la possibilità di esprimersi, un posto dove comunque essere produttiva (... una scuola materna, una partita di pallone ...) invece che autodistruttiva e dove incanalare la vita. Dalla tua voce la storia vera.

Da anni desideravo fare, fotograficamente, qualche cosa di importante sulla mia città. Il porto era già stato fotografato, così pure il centro storico ed il mio primo tentativo di portare a conoscenza un mondo che vive nel buio è miseramente naufragato per la mia fragilità emotiva .. il lavoro sull'autostrada è nato in

una splendida giornata di giugno. Uscito dall'abitazione di un mio conoscente ho sentito dei rumori che sembravano tuoni in lontananza. Dato il bel tempo non riuscivo a spiegarmi il fatto se non fosse che proprio in quel momento la sirena di un'ambulanza sopra la mia testa mi ha svelato il mistero. Ero sotto il viadotto dell'autostrada che come una tenaglia circonda Genova. I tuoni non erano altro che rumori prodotti dai mezzi pesanti che transitavano sul viadotto .. Lì è nata l'idea di esaminare accuratamente la vita delle persone che vivono sotto o accanto all'autostrada. E' stato un lavoro lungo e di pazienza che mi ha impegnato molto ma alla fine ero soddisfatto perché finalmente avevo trovato quello che cercavo.



Passiamo alla “Interrelazione paradossale”, di epoca più recente. Una finezza delle tue ricerche. La fotografia ha una funzione sociale, ti deve intrattenere ma ti deve far pensare. Quando si fa arte è stupido non approfittarne per gettare delle esche alle nuove generazioni che hanno tanti difetti: giudicano sempre, guardano le cose con i paraocchi e cercano di incasellare tutto in compartimenti stagni. Non tutti abbiamo la stessa intensità di pensiero o un eguale quoziente di comprensione, però i sentimenti aiutano a sopravvivere, qualsiasi cosa accada. Come sei arrivato a questa ed altre sequenze più impegnative (di tipo concettuale)?

Probabilmente ci sono arrivato tenuto per mano da tutti quegli autori che con i loro scritti o con le loro fotografie mi hanno insegnato a vedere anche le cose o le situazioni che la loro continua presenza nel nostro quotidiano ci fanno trascurare perché siamo abituati a vederle. L'idea di assemblare paradossalmente concetti diversi è nata dall'aver tentato di accostare una unica cosa a vari momenti del vivere umano. Alla fine è risultata valida.

“Luminiscenze incorporee”. Un lavoro di creatività e fantasia. Svelaci qualche segreto di certi effetti che ci sono piaciuti molto. Niente elaborazioni al computer, hai detto ...

Niente computer! (sono diapositive ed eravamo nel secolo scorso). Non ho particolari segreti da svelare. Sono abituato a seguire vie semplici e così ho fatto anche per “Luminiscenze incorporee”.

Occorre soltanto un po' di pazienza. Innanzi tutto ho raccolto centinaia di diapositive sulle nuvole. Immagini riprese in ore diverse e con luminosità e cromaticità non simili. Naturalmente avevo ben chiaro in mente il loro impiego. Dalle riviste sportive ho ritagliato foto di atleti i cui contorni avrebbero poi sufficientemente fatto comprendere l'attività da loro svolta. Ho incollato queste figure, rovesciate, su un foglio bianco da ambo i lati, non trasparente. Le ho poi ritagliate e girandole mi sono ritrovato nel giusto verso la silhouette bianca della foto originale ritagliata dalla rivista. Ho incollato questa silhouette su di un cartoncino nero e l'ho fotografata più volte, con una leggera sfocatura, spostandola in più punti dell'inquadratura in quanto non sapevo con quali nuvole l'avrei abbinata. Ho applicato poi maschere colorate

Per finire, la solita richiesta di consigli per i giovani fotoamatori; da dove si deve partire perché non si distruggano le cose belle della vita: pensare, scrivere, emozionarsi con la luce? Essere fotografi, fare fotografia oggi ...

L'unico consiglio che mi sento di poter dare in piena serenità ai giovani è la raccomandazione di essere sempre sé stessi.

Per capire il presente e guardare al futuro è importante conoscere il

passato, quindi una buona visitazione della storia della fotografia e la lettura di libri, saggi e trattati a questa rivolti, daranno prima o poi il loro frutto. Fare parte di un circolo è poi la scuola ideale. Seguire per un po', e senza copiare, qualcuno che ci ha colpito con la sua preparazione e con le sue opere può essere una buona mossa. All'inizio in qualcuno bisogna pur aver fiducia.

Ho iniziato questa intervista con una citazione, permettimi di concluderla con un'altra. “Quando la decadenza attira verso il basso una aristocrazia artigianale che accetta di rispondere alle esigenze della volgarizzazione è ammirevole vedere degli artisti rifiutare questo patto col diavolo e vantarsene, costi quel che costi, di servire gli angeli” (Jean Cocteau).



Luminiscenze incorporee



Biografia

Michele Guyot Bourg nasce a Genova nel 1930 e pur amando la fotografia da sempre soltanto nel 1980, anno che coincide con l'iscrizione alla FIAF, diversifica il suo modo di fotografare.

Associando il proprio pensiero a quello di chi ritiene che la percezione visiva occupi un posto fondamentale nella cultura contemporanea e che da ciò derivi l'evolversi della fotografia come arte e strumento non soltanto rappresentativo ma anche espressivo, ama spaziare nelle varie tematiche e scelte che tale attività permette.

Usa il bianco e nero unicamente per particolari reportage mentre usa molto il colore in quanto lo considera una sorgente di piacere visivo e di contemplazione estetica che solo nella musica può trovare il suo analogo.

Dopo aver maturato esperienze diverse in vari circoli liguri le date più importanti sono:

1984 - Fonda il "Visual Club", rimanendone il Presidente sino al 1990.

1988 - E' nominato delegato provinciale FIAF per Genova.

1991 - Fonda "Il Fotosalotto"

1992 - E' coordinatore nazionale della tematica "Foto di viag-

gio" del DAC, il dipartimento culturale della FIAF

1996 - E' eletto membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della FIAF, poi successivamente riconfermato.

1996 - In seguito ai risultati ai concorsi internazionali ottiene dalla FIAP l'onorificenza di AFIAP.

1999 - Dalla FIAF riceve, per meriti organizzativi, il titolo di BFI (Benemerito della Fotografia Italiana)

2001 - Dalla FIAP ottiene l'onorificenza di EFIAP.

E' stato anche osservatore per la Liguria del DIAF (Dipartimento Audiovisivi FIAF)

Ha partecipato con successo a concorsi fotografici nazionali ed internazionali.

Numerose città italiane ed europee hanno ospitato sue mostre personali.

Le riviste "Qui touring", "Historia", "Reflex", "New Age" oltre a notiziari ed annuari FIAF, hanno pubblicato suoi reportage e sue immagini.

Ha illustrato per molti anni la pubblicazione "Genova Dove"

Ha illustrato una pubblicazione per le Ferrovie dello Stato.

Ha collaborato alla realizzazione dell'audiovisivo che per molti mesi apriva la visita al Museo del Mare.

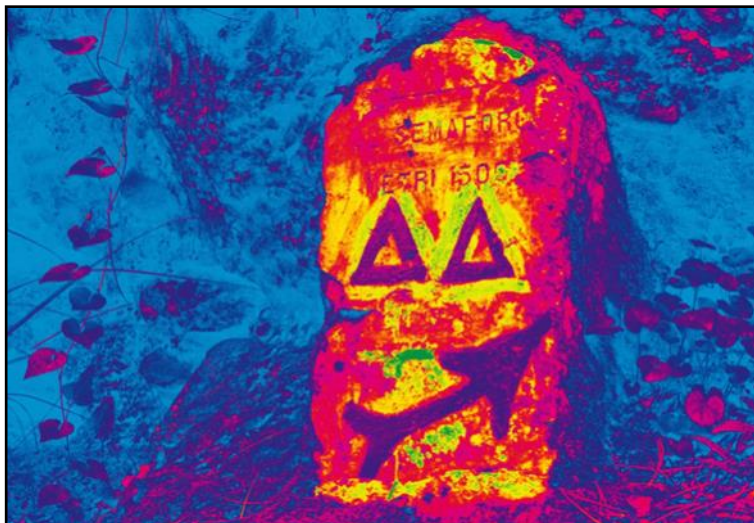


Romantica sosta

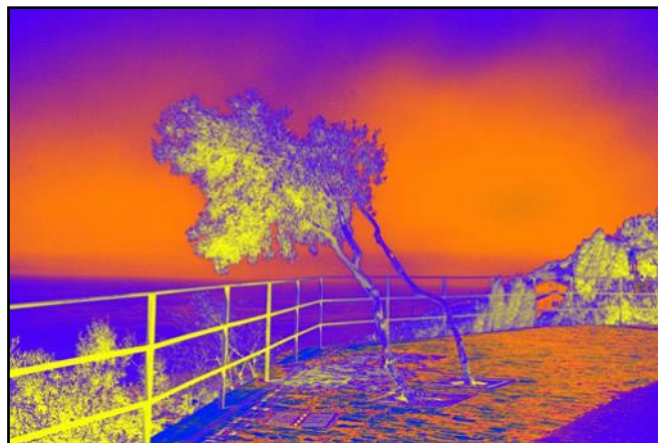


Pubblicità in giallo e blu

Pietra miliare

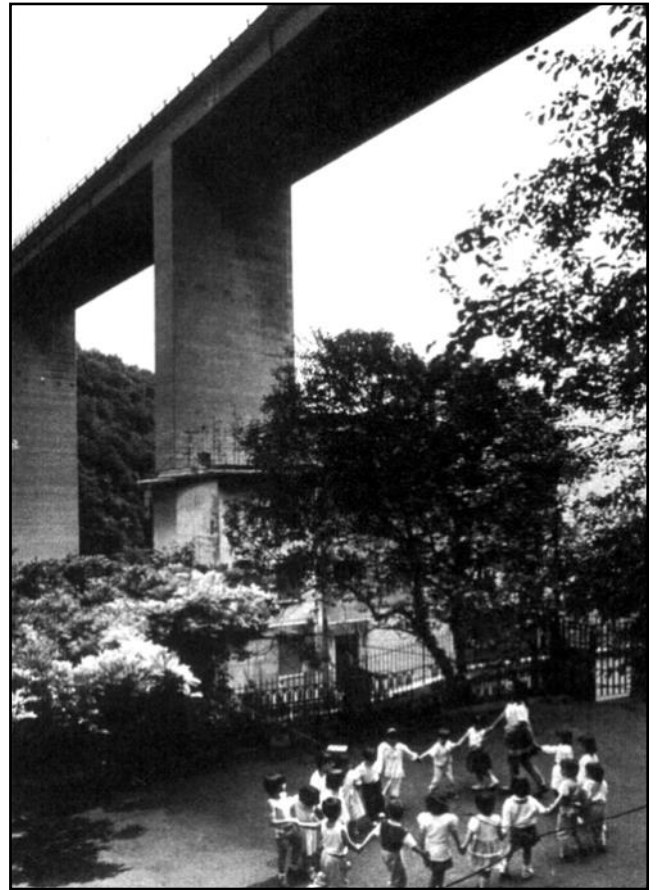


Ulivi



Colpo di sonno
allo Tshechu





No ai TIR sulle case.
Vivere sotto una cupa minaccia
Portfolio su Genova



Cani, né in chiesa
né fuori



Silhouette blu su giallo
(luminiscenze incorporate)



Stelle



2° CAMPIONATO INTERNO DI FOTOGRAFIA 2014

Il campionato si sviluppa durante tutto l'anno solare .

Possono partecipare tutti i soci del circolo Riviera dei Fiori in regola con la quota annuale 2014.

Il campionato comprende 5 temi.

Sarà stilata una classifica finale che terrà conto dei risultati ottenuti in ciascun concorso.

Per ciascun singolo tema e per ciascuna delle giurie (esterna e interna) sono previsti tre premi (1°, 2° e 3°), 4 segnalazioni per la prima giuria e 3 segnalazioni per la seconda, altre ammesse in proporzione al numero di opere presentate.

Le immagini premiate e segnalate (13) delle due giurie saranno esposte al Bar Giglio di Bordighera, tranne che per il portfolio.

In caso di immagini già premiate o segnalate della Giuria esterna la giuria interna aggiungerà, estraendole dalle ammesse, tante segnalate quante ne mancano per arrivare a 13 totali (le necessarie per la mostra fotografica). Tranne che per il portfolio (4 segnalazioni per giuria).

Per la classifica finale i punteggi saranno conteggiati su quattro concorsi al massimo (con esclusione del risultato peggiore per quei soci che avranno partecipato a tutti i cinque concorsi, quale premio fedeltà per loro e per non sfavorire coloro che partecipano ad almeno 4 concorsi).

Le immagini dovranno, pena esclusione dal tema, essere state scattate dopo il 1 gennaio 2013.

Saranno premiati i primi 5 autori in testa alla classifica finale dopo i 5 concorsi ed i primi due che hanno frequentato gli ultimi due corsi base. Per ciascun concorso saranno premiati (al termine del campionato) i primi tre classificati per ciascun tema (somma delle due giurie).

I Primi classificati avranno in premio un libro sul campionato interno, così come i primi due classificati tra i partecipanti al corso base; altri premi consisteranno in attestati. Eventuali altri premi potranno essere assegnati a giudizio del direttivo.

Il primo classificato avrà diritto ad una mostra personale nei primi mesi del 2014 in una delle dislocazioni a disposizione del circolo. I primi due classificati nella classifica finale di un articolo personale e con foto sul notiziario "Obiettivo Liguria" nel 2015.

Ciascun autore potrà presentare sino ad un

massimo di 4 fotografie, bianconero o colore, in Jpeg ed a una risoluzione di almeno 1600 pixel per il lato maggiore (per l'eventuale stampa per l'esposizione al Bar Giglio di Bordighera). Per il Portfolio da un minimo di 5 ad un massimo di 12 immagini.

Le opere dovranno essere presentate entro la scadenza indicata la sera stessa della riunione di circolo mediante CD o "penna", in modo anonimo. Sul file occorre solo indicare il titolo della fotografia. Gli addetti alla ricezione, che non faranno parte della giuria interna, provvederanno ad assegnare un numero di riconoscimento che sarà reso pubblico solo dopo la riunione delle due giurie. I files potranno, in alternativa, essere inviati via e-mail ad Ermano D'Andrea per posta elettronica all'indirizzo ermanno.dandrea@alice.it

Ogni partecipante è responsabile di quanto è oggetto della fotografia e ne assume la paternità. Le foto potranno essere utilizzate per qualsiasi iniziativa del circolo, sempre citando il nome dell'autore.

I giudizi delle due giurie sono legittimamente opinabili, discutibili nella serata dedicata alla presentazione ed alle motivazioni dei risultati, ma inappellabili. La partecipazione al concorso interno dà per scontata l'accettazione delle presenti regole.

Punteggi per ciascun tema e per ciascuna classifica:

1° classificato	punti 10
2° Classificato	punti 9
3° Classificato	punti 8
Segnalate	punti 6
Ammesse	punti 4
Non ammesse	punti 1

Temi e scadenze di presentazione

04 Marzo	Astrazioni in città
13 Maggio	Gli strumenti per esprimersi
24 Giugno	Portfolio a tema libero
30 Settembre	La pista ciclabile imperiese
11 Novembre	Confini

Per ciascun tema saranno istituite due giurie una interna e una esterna.

I soci facenti parte della giuria non partecipano al Campionato.

La giuria esterna sarà formata da giurati dei circoli: Torria, Mallare, Ranzi di Pietra Ligure, Savona e Albenga (portfolio).

Varie

Considerazioni su immagini presentate a concorsi fotografici ed audiovisivi.

Da molti anni, almeno da quando i viaggi all'estero sono economicamente affrontabili, molti fotografi si recano in paesi lontani per cercare di ottenere immagini nuove, per documentare paesi e genti molto diversi da noi, per farci partecipi degli usi, delle consuetudini e di mentalità che, talvolta e nella nostra ignoranza, consideriamo arretrate o, quantomeno, incomprensibili. Il tutto senza conoscerne i valori storici, la cultura, gli usi e le abitudini.

Ma siamo sicuri che quel poco tempo che dedichiamo ad una popolazione così lontana dal nostro modo di vivere o di pensare e dai loro problemi, non sempre economici come solitamente pensiamo, ci consenta di capire l'identità di quel popolo?

Io credo di no.

Non pochi fotoamatori ma anche molti comuni turisti, che non di rado guardano dall'alto delle loro disponibilità economiche questi esseri come se fossero ospiti umani di un grande zoo ed allungano qualche centesimo perché si lascino fotografare come si fa per una scimmia con le noccioline, ci rechiamo in questi paesi per cogliere immagini "forti", "espressive", "da concorso", ma sovente stereotipate perché sono quasi due secoli che tali popolazioni sono oggetto di interesse da parte di fotografi professionisti che, probabilmente e con grande sacrificio, hanno nutrito il solo desiderio di far conoscere nuove realtà agli abitanti di paesi più progrediti, che allora non potevano permettersi di viaggiare.

In pochi giorni, se non addirittura in poche ore, torniamo a casa pensando di aver carpito, a quel popolo, se non l'anima, moltissime cose. E riempiamo una serata al circolo spiegando, col cipiglio di un insegnante provetto, pregi e difetti di quel paese.

Quanti si soffermano a pensare alla dignità di quelle persone e quanti riescono a tradurla in immagini fotografiche che non siano il bambino che ti osserva spaurito dal basso verso l'alto, meglio ancora se con la lacrima sotto gli occhi, oppure il vecchio o la donna che ti guardano in faccia, rivolgendoti un sorriso palesemente sforzato richiesto con un gesto della mano che offre caramelle o denaro?

Qualcuno che riesce a raccogliere genuine, attendibili ed oggettive rappresentazioni di quei popoli naturalmente, e fortunatamente, c'è. Anche tra i partecipanti ai nostri concorsi.

A giudicare dalle immagini presentate sono convinto che molte siano costruite per far presa sull'osservatore o sul giurato di turno, che molte volte approva e premia. E non parlo di immagini elaborate al computer che oramai, anche se al reportage servirebbe una maggior veridicità, sono accettate, più o meno, da tutti.

Chi osserva la foto dovrebbe riuscire a percepire l'attendibilità di quell'immagine, il fatto che ci renda partecipi di un momento importante, che sia lo specchio della dignità di quella persona, di quel gruppo, di quella popolazione.

Casualmente, perché non sono solito a navigare tra le migliaia di pagine inserite sul web ed in particolare perché non sopporto quel "mi piace" o "non mi piace" che ti toglie il fastidio, o se vogliamo la responsabilità, di dire quello che

pensi, ho trovato uno scritto attraverso il quale un giurato di un concorso per audiovisivi ha esternato alcune sue impressioni e che ritengo utili, sulla base di alcuni miei pensieri, riportare qui appresso.

Marco Zurlo

"Ho fatto parte (ancora una volta) di una giuria di un concorso audiovisivo.

Come sempre, abbondano, impazzano (ciascuno adoperi il verbo che ritiene più appropriato), i soliti lunghi e stucchevoli reportage che molto raramente aggiungono qualche informazione alle tante che abbiamo acquisito in decenni di visioni.

India, Nepal, Oriente e Africa "spulciata" in ogni sfaccettatura. Donne, bambini, vecchi, rugosi e non, ritratti nella loro immutabile quotidianità, ma soprattutto con quella intenzione di comunicare i soliti concetti, conditi con quel pizzico di retorica.

Viste le prime dieci/venti fotografie, si conosce perfettamente l'evoluzione del lavoro che si chiude sempre con un testo, una voce fuori campo o un'immagine evocativa.

Il giurato, al termine della visione, crede (o spera) di aver conosciuto l'anima di quel popolo, ma in realtà non ne sa nulla, tranne quelle due o tre curiosità che non mancano di produrre tenerezza, ma più spesso un superficiale stupore. E poiché il fotografo (probabilmente) sa che quelle sensazioni il pubblico le ha provate decine di altre volte, cerca di stupire cercando di penetrare sempre più a fondo nelle scene.

Questa gente è "esplorata" fin dentro le proprie abitudini.

Nei giorni in cui in Italia si discute di tutela della privacy, in Africa o in India i fotografi si intrufolano dappertutto, esplorano tra gli oggetti, si insinuano con i teleobiettivi cogliendo particolari anche intimi, oltre ai classici vecchietti che si godono l'ombra sull'uscio della capanna. I primi piani sono sempre più dettagliati e i luoghi più impronunciabili; il fotografo si allontana in lande sperdute, ai confini del mondo! E fotografa... fotografa... centinaia di immagini, montate sulla musica stridula contenuta nel CD che ha acquistato in loco.

Il risultato è sempre lo stesso e si articola in 10 minuti esatti di visione. Evidentemente è molto difficile sacrificare il 90% delle fotografie realizzate, per cui si sfrutta tutto il tempo a disposizione adoperando brani musicali ritmati, i quali permettono tempi veloci e molte foto da mostrare.

Il punto è: vale la pena fare tanta strada e tanti scatti per mostrarci luoghi bellissimi, ma conditi sempre con la stessa salsa?

Detto ciò, è evidente che i migliori se la giocano con la tecnica fotografica. Le belle fotografie non possono che essere giudicate positivamente; conseguentemente anche i lavori ci guadagnano, ma personalmente penso che siamo ben lontani da un livello accettabile per un moderno reportage fotografico mostrato attraverso la tecnica del videorama (o animazione video fotografica)".

7° Fotogiro Ligure UIF 2013

Il Circolo Fotografico di Torria, il Video Foto Club “La mela Verde” di Mallare ed il Gruppo Fotografico “Valpolcevera Oltre l’immagine” di Genova, con il patrocinio dei Comuni di Chiusanico (IM), Mallare (SV) e dell’UIF hanno organizzato il 7° Fotogiro UIF Liguria, composto dai seguenti concorsi fotografici: 29° Premio Torria, 28° Premio Mallare e 11° Memorial Lesevic, a tema libero e valevoli per la classifica UIF nazionale.



29° Premio Torria
Giuria: Pietro Gandolfo,
Marco Zurla e Giorgia
Scamaldo.

1° Premio
Giulia Del Ghianda



2° Premio
Mario Dutto



3° Premio
Antonio Semiglia



Segnalata
Emanuele Zuffo



Segnalata
Gianfranco Cappuccini



Segnalata
Stefano Malfetti



Segnalata
Nicola Colapinto



Segnalata
Paola Volpe



28 Premio Mallare
Giuria: Bruno Oliveri,
Roberto Ceccarelli e Valeria Parodi

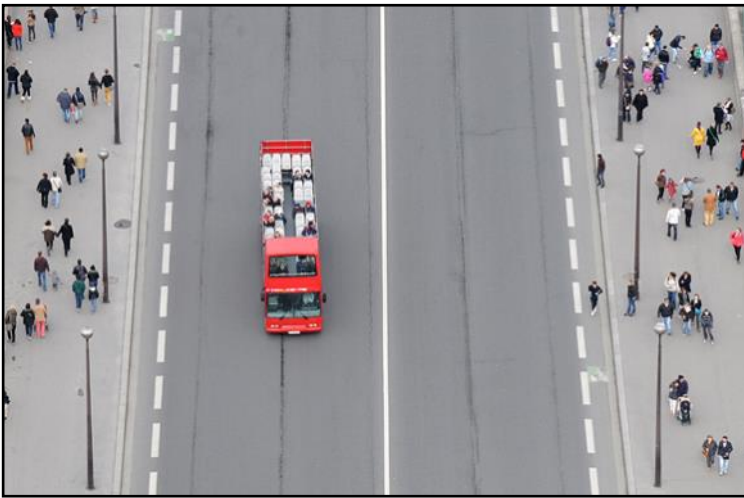
1° Premio
Pierluigi Mioli



2° Premio
Paola Volpe



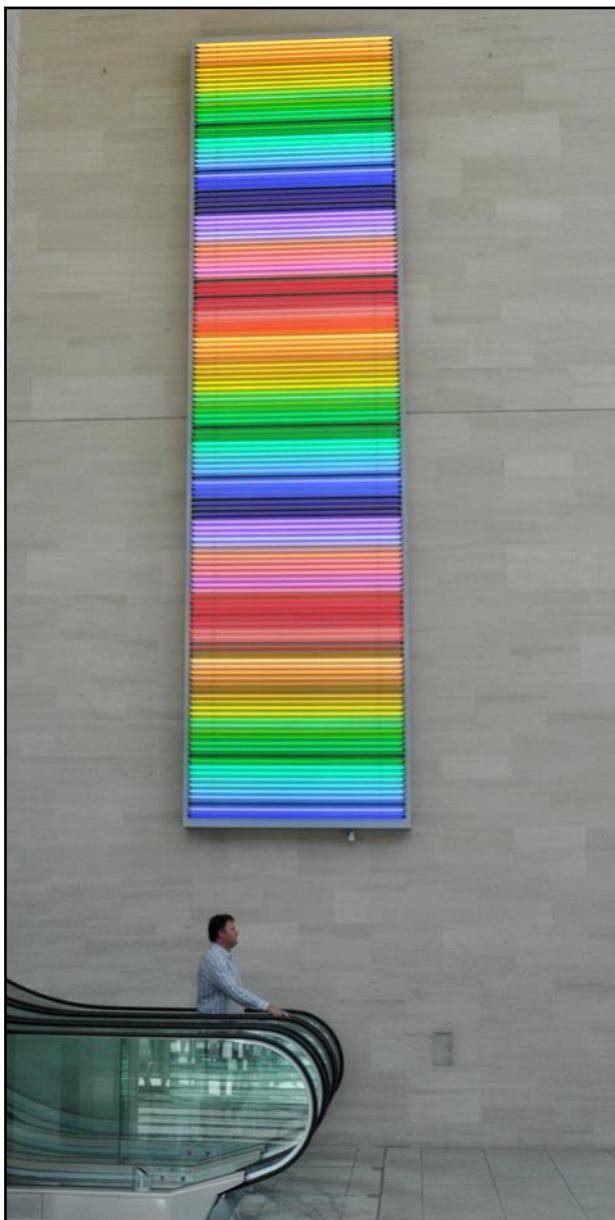
3° Premio
Giulia Del Ghianda



Segnalata
Medardo Alberghini



Segnalata
Giulia Del Ghianda



Segnalata
Antonio Buzzelli



Segnalata
Stefano Malfetti



Segnalata
Antonio Semiglia
19



11° Memorial Lesevic Genova
Giuria: Massimo Barattini,
Danilo Dighero e Pietro Ventura

1° Premio
Mario Mosca



2° Premio
Paola Volpe



3° Premio
Antonio Semiglia



Segnalata
Paola Volpe



Segnalata
Gianfranco Cappuccini



Segnalata
Emauele Zuffo



Segnalata
Giulia Del Ghianda



Segnalata

Segnalata
Nicola Esposito

	TESS	GENOVA					MALLARE					TORRIA						
ACCIARI ROBERTO	3296		A		A					A			A		A			
ALBERGHINI MEDARDO	3150				A					S				A	A			
BARONI ROBERTO	1128	A			A				A			A			A			
BARTOLINI LUIGI		A			A	A	A					A		A		A		
BELLIA NINO	1319				A	A									A			
BERNINI MICHELA	3345	A																
BOARETTI SCILLA	2859														A			
BOGETTI ADA	3003							A										
BORTOLOTTI LUCIA	3307									A								
BRAVO FABIO	3347		A				A								A			
BUZZELLI ANTONIO	2113				A		A			S				A				
CALIARI RENZO	2900	A			A		A					A						
CAPPUCCINI GIANFRANCO	3187			S				A	A					S		A		
CASAGNI LUCIANO	3344		A	A														
CAVALIERE MARCO	2405		A	A	A			A	A	A		A		A		A		
CELICO VALENTINO	3377									A								
COLAPINTO NICOLA	3261		A	A		A		A					A	A		S		
DEL GHIANDA FABIO	1250	A	A	A	A			A	A		A	A	A	A		A		
DEL GHIANDA GIULIA	3238		A	A	S	A		3°	A	A	A	S		1°		A	A	
D'ERAMO UMBERTO	3292	A							A						A			
DUTTO MARIO	1405	A	A	A		A	A					A	A		A	A	2°	
ESPOSITO NICOLA	3250		A	S	A	A		A	A		A	A		A	A	A	A	
FALCO GIUSEPPE		A																
FERRETTI FABIO	2471													A				
FERRETTI PAOLO	1985									A								
FRANCINI ERNESTO	2968	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A		A		A	A	
GABELLI ANGELO	3290							A					A					
GALANTI FABIO	2273				A													
GALVAGNO VALENTINA	3417			A	A										A			
GAROFALO LUIGI	2990												A					
LOVIGLIO MAURIZIO				A			A		A	A	A		A		A		A	
MAGHENZANI GIORGIO	3301			A	A				A									
MAGINI AZELIO	2998		A	A	A	A			A	A					A	A		
MALFETTI STEFANO	3278	A	A		A			A	A	A		S		A		S		
MANCUSO ANTONINO	2390	A																
MIOLI PIERLUIGI	3171				A			A	1°		A		A			A		
MOSCA MARCO				A	1°	A	A		A	A		A	A		A	A	A	A
MURANTE MAURO	2067						A				A				A	A		A
NANNINI GIAMPIERO	2420								A									
PAPARELLA GIORGIO	3146	A		A			A						A	A	A			A
PEDROTTI FABIO	2378																	A
PELUSO PIER LUIGI	1834														A			
PRATO ALESSANDRO	3419	A					A							A			A	A
RANISE ADOLFO	3418				A	A									A			
ROBIGLIO MASSIMO	3492									A								
ROSSI MARCO	3255									A								A
RUFFINO ANGELA				A	A													
RUSSO MICHELE	3372	A	A	A		A						A	A		A	A		
SALICE FRANCESCA				A		A									A			
SANTINI ALBERTO	3478			A														
SEMIGLIA ANTONIO	1950	A				3°			S		A				3°		A	
SEVERI MASSIMO															A			
STUPAZZONI PAOLO	2472	A													A			
TEMPUCCI SILVIA											A							
VOLPE PAOLA			A	S		2°	A			2°	A	A			A	A	S	
ZAMPETTI MASSIMO	3235				A						A					A		
ZUFFO EMANUELE	3145	S	A		A	A	A					A		S		A		

AUTORI PREMIATI ED AMMESSI

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Cognome.....Nome.....
 Via.....CAP.....
 Città.....Prov.....
 Circolo Fotografico.....
 Tess. UIF.....FIAF.....Onorif.....
 Tel..... e-mail.....
 Quota.....
 Firma.....

TEMA A – VALLE IMPERO

1	
2	
3	
4	
5	
6	

TEMA B – L'ULIVO

1	
2	
3	
4	
5	
6	

Informativa sulla privacy. Si informa ai sensi dell'art. 13 del dec. Leg. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati forniti nell'ambito del concorso fotografico saranno raccolti e registrati su supporti cartacei e/o informatici protetti con modalità idonee a garantire la sicurezza e riservatezza nel rispetto delle disposizioni del Codice.

LECCA

Oggetto in legno o metallo di forma tondeggiante, piuttosto sottile, utilizzato per raccogliere l'olio ancora misto all'acqua di lavorazione.

Oggi praticamente non più usato grazie al processo meccanico della centrifugazione, che separa olio e acqua in automatico.

Non è irragionevole, in tono disgregativo, far risalire l'origine del nome al verbo leccare, dato che questo atto si riferisce ad un sapore gradevole, così come l'oggetto Lecca serve solo a raccogliere la parte buona di un prodotto ibrido e può dunque essere leccato, per non sprecare nulla.

1° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

"Lecca d'oro"

ORGANIZZATO DA

ASSOCIAZIONE "A LECCA"

CIRCOLO FOTOGRAFICO TORRIA



PATROCINIO UIF IM-07/2014 A



SCADENZA 3 luglio 2014

1. TEMI: A - Valle Impero
 B - L'ulivo

2. Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori che vi possono partecipare con un massimo di 6 opere B/N e/o CLP per ogni tema.
3. La quota di partecipazione a titolo di rimborso spese è di € 5,00 dovrà essere inviata tramite assegno circolare, contanti o vaglia postale a Gandolfo Pietro
4. Le immagini dovranno pervenire su CD o DVD, in formato JPG delle dimensioni di pixel 2500 nel lato lungo con risoluzione 300 dpi. I supporti non saranno restituiti. Il nome del singolo file dovrà essere formato dalle prime 3 lettere del cognome, dalle prime 3 lettere del nome, la lettera A-B del tema e dal n. da 1 a 6 delle opere (Es. Bianchi Mario 2° foto: (BIAMARA2). Si possono inviare le immagini anche via e-mail accompagnata dalla scheda di partecipazione al seguente indirizzo: gandolpietro@libero.it
5. I supporti, al quota e la scheda di partecipazione dovranno essere spedite al seguente indirizzo:
 Gandolfo Pietro Via Piave,1 -18027 Chiusanico – IM o consegnate a Centro Foto – C.so Garibaldi, 11 – 18100 Imperia entro il 03 luglio 2014.
6. Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate e ne

autorizza l'utilizzo non a scopo di lucro per pubblicazioni e iniziative dell'associazione.

7. Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile.
8. La partecipazione al concorso implica la completa accettazione del presente regolamento, per quanto in esso non contemplato sarà ritenuta valida la normativa vigente dei concorsi UIF.
9. Le opere premiate e segnalate saranno stampate ed esposte nella mostra visitabile dal giorno della premiazione del concorso.

CALENDARIO

Termine invio opere 3 luglio 2014
 Riunione giuria 5 luglio 2014
 Invio risultati 7 luglio 2014
 Premiazione 12 luglio 2014

PREMI TEMA A

1. Lecca d'oro
 2. Lecca d'argento
 3. Lecca di bronzo

Premio miglior autore residente negli 8 comuni della Valle Impero – Piatto artistico

Premio miglior autrice donna – Piatto artistico

Opere segnalate premi a disposizione

Coppa + cesto prodotti locali al circolo con maggior numero di partecipanti (minimo 5)

PREMI TEMA B

1. Lecca di legno d'ulivo + raccolta CD storia d'Italia
 2. Libro fotografico +chiavetta Nikon
 3. Libro " a Lecca" + penna stilografica

Premio speciale migliore fotografa – Set da cucina + chiavetta nikon

Opere segnalate premi a disposizione

Agli autori premiati presenti alla premiazione verrà donato un cesto di prodotti locali

Premi non cumulabili.

GIURIE

- Martino Gianpiero – Vice Presidente Ass. "a Lecca"
- Gandolfo Pietro BFA**** Vice Presidente nazionale UIF – Consigliere Associazione "a Lecca"
- Zuffo Emanuele – Circolo Fotografico Riviera delle Palme - Ranzi Pietraligure
- Scamaldo Giorgia BFA** delegata Regionale UIF Liguria – Presidente C.F. Torria
- Re Marco Circolo Fotografico Torria

Scatti di industria- Mostra a Genova

Scatti di Industria

Se posso esprimermi così, ho avuto la “fortuna” di visitare la grande mostra che la Fondazione Ansaldo ha messo a disposizione, e gratuitamente, ai genovesi ed ai visitatori provenienti da ogni parte d’Italia, giunti a Genova per visitare le mostre di Munch e Doisneau.

A volte ci si mette in fila per vedere qualche immagine di un fotografo più o meno bravo e, non raramente, si va incontro ad una profonda delusione.

Per la mostra “Scatti di Industria” è stato l’esatto contrario. Perché avrebbe sicuramente meritato più di quello che ha ottenuto nei soli quaranta giorni di apertura. Non era facile, prima di visitarla, aspettarsi una esposizione così bella, interessante e di grande valore fotografico, oltre che culturale.

A fianco, nei locali “nobili” del Palazzo Ducale erano esposte la mostra del grande pittore norvegese Eduard Munch e quella del fotografo francese Robert Doisneau. La concomitanza ha consentito, a molti di coloro che si sono recati a vedere le due importanti mostre, di visionare anche questa. Io che sono entrato più per curiosità che per averla programmata sono stato invitato ad uscire, dopo tre ore di permanenza, perché senza accorgermene, era giunta l’ora della chiusura.

Qui di seguito si riporta l’articolo introduttivo alla

Nella mostra si trovavano fotografie MultiMedia lizzate o esposte in originale, gigantografie che, a partire dalla metà del secolo XIX, hanno illustrano il lavoro operaio nelle officine, nei cantieri e nei porti; il treno, il primo e più vistoso prodotto della rivoluzione industriale, simbolo e fattore di sviluppo economico e sociale; la grande meccanica delle caldaie, delle turbine, degli apparati motore; la produzione navale con al centro i maestosi transatlantici; l’epopea dell’acciaio e della ciclopica attività siderurgica; le mastodontiche centrali e gli impianti per l’elettrificazione e la modernizzazione del Paese; la produzione bellica con corazzate, cannoni, aerei e carri armati; le colonie e le gite sociali dei lavoratori negli anni Cinquanta; il ‘miracolo economico’ degli anni ‘60 con l’automobile, il tempo libero e la trasformazione urbanistica; l’irrompere dell’informatica e dell’automazione. E ancora immagini sulle più diverse manifestazioni politiche e sindacali o su eventi, come ad esempio la Resistenza, che hanno segnato la storia del nostro Paese.

La mostra, pensata per raggiungere un pubblico vasto e culturalmente diversificato - e non solo coloro che hanno verso questi temi uno specifico interesse professionale o culturale - non obbligava il visitatore ad un percorso prestabilito, unidirezionale -. Ci si poteva limitare ad una veloce ma comunque suggestiva vista d’insieme percorrendo, in pochi minuti, la galleria delle gigantografie; stampate con accuratezza nel



mostra tratto dal sito internet e trascritto, per evidenti motivi, al passato.

“Il Palazzo Ducale di Genova ha ospitato dal 29 ottobre al 30 novembre 2013 una grande mostra che, attraverso un migliaio di immagini fotografiche, è stata un’occasione unica per scoprire e conoscere il grande patrimonio storico, industriale e culturale, amorevolmente custodito dalla Fondazione Ansaldo

<http://www.fondazioneansaldo.it/>.

Centosessant’anni di radicate e ben diffuse capacità progettuali e costruttive, di straordinarie trasformazioni tecnologiche, documentati con immagini che provengono dalla Fototeca della Fondazione Ansaldo, istituzione culturale dove, oltre a 400 mila preziose fotografie industriali d’epoca, è custodita oggi, in Italia, la più vasta e ricca concentrazione di archivi economici e d’impresa.

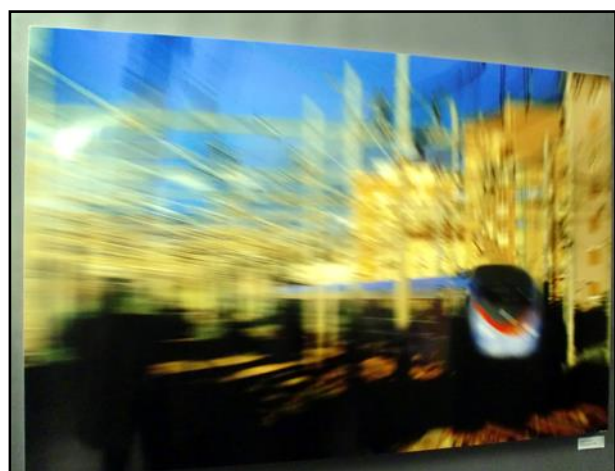
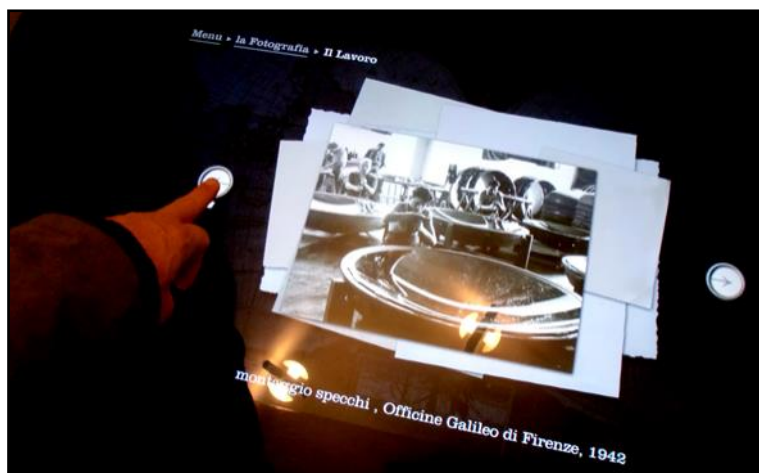
bianco e nero delle lastre originali e disposte in ordine cronologico, permettono di intravedere le forme del paesaggio industriale, le filiere produttive, gli uomini al lavoro e i loro manufatti dalla metà dell’800 sino all’oggi, sino all’esplosione di colore delle splendide fotografie contemporanee del bravo fotografo spezzino Edoardo Montaina.

Coloro che volevano vedere e conoscere di più potevano intrattenersi con le lavagne touch screen (dall’originale al virtuale) o usare le torce multimediali (La città da scoprire), oppure entrare in un antico laboratorio fotografico (Il laboratorio do Sciù Campostano) o sostare presso le postazioni interattive collocate al centro dello spazio espositivo dove importanti vicende industriali prendevano corpo ed erano narrate grazie alle fotografie (Racconti industriali)”.
 24

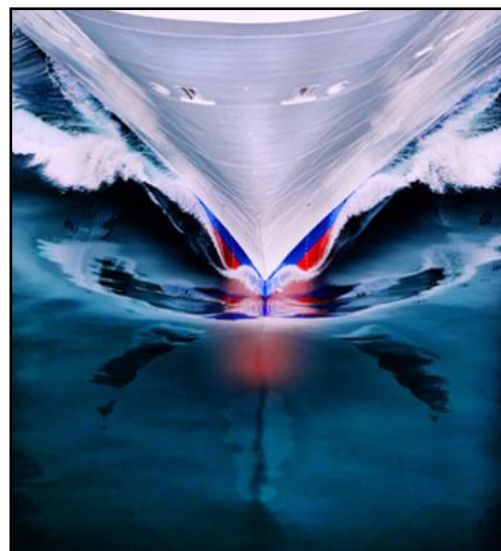
Marco Zurla



Immagini dalla mostra



Mostra fotografica (con proiezione) delle foto artistiche del fotografo di La Spezia, Edoardo Montaina.



Convegno Regionale FIAF - Villanova d'Albenga (SV)

Il convegno Ligure dei circoli e soci FIAF si è svolto in Albenga il 22 settembre nel vecchio borgo di Villanova d'Albenga.

Il 2013, al contrario della tendenza nazionale, per la Liguria è stato un anno di crescita. Il DLF di Chiavari ha ottenuto il riconoscimento come circolo con il maggior incremento di soci in ambito nazionale, mentre il circolo San Giorgio di Albenga si è classificato al 6° posto. La sensazione, al di là del numero di iscrizioni, è che i circoli ed i soci della Liguria siano stati più attivi che in passato. La conferma è arrivata dal numero di presenze al Convegno Regionale di Villanova d'Albenga. Presenti e rappresentati di 12 circoli si sono contate ben 84 presenze, un

numero almeno doppio di qualsiasi raduno precedente. Merito anche del circolo San Giorgio di Albenga e del suo presidente Paolo Tavaroli che ha organizzato al meglio la giornata del Convegno, con pranzo a basso costo al quale hanno preso parte tutti i presenti, workshop sulla fotografia di matrimonio a cura di due fotografi professionisti, mostre fotografiche, proiezione e premiazione del Fotogiro Ligure 2013, lettura di portfolio ed invito di ospiti "stranieri", quali il Presidente della FIAF Riccardo Busi e la fotografa toscana Cristina Garzone.

Il Convegno è stato un momento di aggregazione importante, sia per fare il punto sull'associazionismo in regione che per presentare progetti futuri.

Programma

La delegazione FIAF Liguria ed il Circolo Fotografico "San Giorgio Fotografia" di Albenga organizzano l'annuale convegno regionale FIAF a Villanova d'Albenga, nel Salone dei Fiori, Piazza Isolero, per il giorno Domenica 22 settembre 2013

ore 10,00 - Assemblea dei Circoli e dei soci FIAF Liguria

ore 11,30 - Proiezione delle immagini ammesse e premiate al Fotogiro Ligure

ore 12,00 - Premiazione del Fotogiro Ligure

ore 12,30 - Pranzo conviviale dei convenuti (euro 15, prenotazione obbligatoria)

ore 15,00 - Comunicazioni

ore 15,30 - Inizio Workshop con modelle (gratuito) nel centro storico e lettura di portfolio.

Note e dettagli logistici: Il pranzo costa 15.00 euro a persona (3 antipasti, ravioli ragù o burro e salvia, arrosto e contorno, dolce). Il Workshop che avrà luogo nel Borgo medioevale di Villanova antistante il Salone, sarà diretto da due fotografi professionisti: Luciano Rosso (Canon PS) e Mario Rossello (Nikon PS). Due ragazze in abito da sposa saranno messe a disposizione gentilmente dall'Atelier La Rosa di Tulle e il Workshop è gratuito Contestualmente in una delle Sale del Complesso che ci ospita si potrà usufruire gratuitamente di una lettura portfolio tenuta del prof. Giuseppe Pedemonte (docente FIAF). Sarà esposta una mostra con le 42 immagini vincitrici del Circuito Internazionale del Ponente Ligure 2012.



Il grosso striscione e l'entrata della palazzina ospitante il Convegno e le mostre.

Da Sinistra:

Roberto Montanari, Antonio Semiglia, Marco Zurla e Riccardo Busi



*Le fotografie del Convegno sono di:
Cristina Garzone
Marco e Flavio Zurla*



La sala di riunione





L'organizzatore del convegno, Paolo Tavaroli



Il Circolo Sangiogiofotografia si Albenga consegna la targa di socio onorario a Giuseppe Pedemonte (al centro)



Momenti della premiazione del Fotogiro Ligure 2013





Salone allestito per il pranzo





Momenti di convivialità





Momenti di convivialità





Workshop sulla fotografia di matrimonio a cura di





Immagini del Workshop sulla fotografia di matrimonio





Foto di gruppo nel salone. Villanova d'Albenga



TESSERAMENTO FIAF 2014

Vantaggi **SOCI**

La tessera sociale per distinguersi ed USUFRUIRE DI TUTTI I VANTAGGI. La rivista mensile "FOTOIT", completa, moderna e aggiornata. Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO 2014", che rappresenta, fino ad oggi, la più grande finestra aperta sulla produzione fotoamatoriale italiana. L'inserimento negli indirizzi di organizzatori di concorsi fotografici nazionali ed internazionali, mostre, workshop ed altre manifestazioni, per ricevere bandi, inviti e promozioni. L'esame critico dei propri lavori, da parte di esperti a livello nazionale, direttamente in occasione di congressi nazionali o regionali. La possibilità di sottoscrivere la tessera internazionale della FIAF. Gli sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati FIAF o organizzati da associazioni FIAF, corsi, workshop FIAF e riduzioni, ove previste, sugli ingressi a mostre e rassegne fotografiche. Tantissime convenzioni a disposizione di tutti i soci, tanti vantaggi con oltre 1400 convenzioni su tutto il territorio nazionale, sconti sugli abbonamenti alle riviste fotografiche. Un calendario ricco di iniziative, tra cui mostre fotografiche e incontri, arricchito dalle proposte del Centro Italiano della Fotografia d'Autore con attività didattiche ed espositive. Un'ulteriore opportunità per conoscere, approfondire e crescere. La possibilità di partecipare come protagonista ai più grandi eventi fotografici italiani organizzati dalla Federazione.

Vantaggi **CLUB**



Contatti e rapporti con gli altri Circoli FIAF per partecipare insieme ad attività fotografiche di più ampio orizzonte ed a tutti i livelli, fino a quello internazionale, tramite il coordinamento e l'assistenza delle strutture periferiche dei Delegati provinciali e regionali. La rivista mensile Fotoit, con la possibilità di collaborarvi annunciando e relazionando le proprie attività. La prestigiosa pubblicazione ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO con inseriti i dati, l'indirizzo e le cariche sociali di tutti i Circoli affiliati, compreso il proprio. Grande novità, abbonamento gratuito a "Riflessioni" la prestigiosa pubblicazione del Centro Italiano della Fotografia d'Autore. Servizi e assistenza gratuita della FIAF, tramite la Segreteria, i suoi Dipartimenti ed i suoi esperti nei vari settori, con il solo rimborso delle spese reali di trasferta. Conversazioni o conferenze a tema per una o più serate. Corsi di fotografia avanzata e su criteri di lettura e valutazione delle immagini fotografiche. Corsi specifici e di base con l'assistenza nelle riprese in interni ed esterni. Corsi di aggiornamento per giurati di Concorsi fotografici. Valutazione critica di esperti nazionali su lavori dei Soci. Serate di proiezione audiovisivi e diapositive di Autori FIAF/FIAP. Consulenza per la realizzazione di meeting, tavole rotonde, convegni, congressi, etc. Diffusione a livello provinciale, regionale e nazionale delle mostre sociali o individuali dei Soci, tramite il CIRMOF (Circuito Mostre FIAF) ed i patrocini regionali. Consulenze e consigli sugli aspetti organizzativi e fiscali.

PER TUTTI I VOSTRI SOCI

Per tutti gli iscritti alla FIAF abbiamo riservato una serie di vantaggi che vi allieteranno nel vivere la fotografia, pubblicazioni, agevolazioni, ma la cosa più importante per noi sarà soprattutto la gioia di condividere la nostra passione!



PER CHI SI ISCRIVE ENTRO IL 31 GENNAIO

- Una copia del prestigioso volume "Grande Autore dell'anno 2014".
- Un videocorso online Teacher-in-a-Box "PHOTOSHOP e LIGHTROOM-BIANCO e NERO MOZZAFIATO", durata 4.30 ore, valore commerciale € 50)

PER IL TUO CIRCOLO

INTERESSANTISSIMI PREMI per i club che realizzeranno i migliori incrementi di soci iscritti alla FIAF nel 2014*. I primi tre riceveranno attrezzature utili per l'attività sociale: videoproiettore, scanner, monitor...

Saranno attribuiti inoltre 10 premi consistenti in 15 pubblicazioni FIAF (10 Monografie di Autori e 5 volumi della collana Grandi Autori) per arricchire la vostra biblioteca.

*La modalità di calcolo e la reale composizione dei premi verranno comunicate direttamente ai circoli.

ISCRIZIONI UIF 2014

Soci ordinari	35 euro
Soci ordinari familiari	20 euro
Juniores (entro 25 anni)	13 euro
Juniores familiari	10 euro
Circolo con almeno 3 iscritti	gratis
Solo circolo	30 euro



Ai circoli che presentano almeno 10 iscritti sarà consentito, limitatamente al 1° anno, la quota di iscrizione di euro 20 per ogni singolo socio

FOTOCLUB “RIVIERA DEI FIORI” Sanremo



Iscrizioni 2014

Soci ordinari	35 euro
Soci Familiari	15 euro
Soci simpatizzanti	15 euro
Under 21	15 euro



Gennaio 2014

Presso gli spazi espositivi del supermercato “Leclerc” di Taggia, dal 6 gennaio e per tutto il mese, sarà esposta la mostra di immagini in bianco e nero di Mario Dutto “Carnevale di Venezia”

L'Angolo dei Concorsi

STATISTICA FIAF 2013 (provvisoria)

ONORIFICENZA	COGNOME	NOME	CITTA'	BN	CLP	IP	RRSP
	BAIO	RITA	ALASSIO	--	--	4/5	--
	BEARDO	SILVANO	SAVONA	--	--	4/6	--
BFI	BIGGIO	ROBERTO	CHIAVARI	--	--	8/11	--
	BORRELLO	CHRISTIAN	ORTOVERO	--	--	4/5	--
AFI BFI	CARLINI	FABRIZIO	GENOVA	--	--	7/13	--
	CASTELLANO	ELISABETTA	GENOVA	--	--	6/7	--
	FORNASIER	DANILA	ALASSIO	--	--	6/6	--
AFIAP BFI	GANDOLFO	PIETRO	CHIUSANICO	--	1/2	9/11	--
EFIAP	GOFFIS	GIUSEPPE	GENOVA	--	1/1	4/4	--
EFIAP/b AFI	MADEDDU	BRUNO	SARZANA	5/9	5/10	33/85	1/1
	MEIRANA	GIOVANNI	SESTRI PONENTE	--	--	4/4	--
	MORRAGLIA	MARCO	SANREMO	--	--	6/8	--
	MOSCA	MARCO	SAVONA	--	--	13/23	--
	NUTI	GIOVANNI	CHIAVARI	--	1/3	24/58	--
	PARODI	VALERIA	CENGIO	--	--	7/11	--
	POGGI	ELISA	STELLA	--	--	7/10	--
	RANISE	ADOLFO	IMPERIA	1/1	2/3	14/23	--
	REVELLO	GIOVANNI	SAVONA	--	--	5/8	--
	RICCI	VITTORIO	GENOVA	--	--	11/25	--
AFIAP AFI	SEMIGLIA	ANTONIO	TAGGIA	--	--	5/18	--
	TAVAROLI	PAOLO	ALBENGA	--	--	15/22	--
AFIAP AFI BFI	TESTI	BRUNO	PIETRA LIGURE	--	--	4/6	--
	TRASINO	MARCO	GENOVA	--	--	6/8	1/1
EFIAP AFI BFI	ZUFFO	EMANUELE	PIETRA LIGURE	--	--	10/20	--
EFIAP AFI BFI	ZURLA	MARCO	TAGGIA	5/8	4/5	23/39	--

STATISTICA FIAP 2013 (provvisoria)

ONORIFICENZA	COGNOME	NOME	CITTA'	BN	CLP	IP	RRSD
	BERNAT	GIUSEPPE	SAVONA	--	--	2/5	--
BFI	BIGGIO	ROBERTO	CHIAVARI	--	--	6/8	--
	BIGLINO	GLORIANO	ALBISOLA SUPERIORE	--	--	1/2	--
	BISCOSI	ANDREA	CAIRO MONTENOTTE	--	--	2/3	--
	BOTTINELLI	NICOLA	CHIAVARI	1/1	--	--	--
	BUSCHIAZZO	GRAZIANO	CENGIO	--	--	4/7	--
AFIAP BFI	GANDOLFO	PIETRO	CHIUSANICO	5/7	4/4	50/118	--
	LUNARDI	STEFANO	MIGLIARINO	--	--	--	1/1
EFIAP/b AFI	MADEDDU	BRUNO	SARZANA	3/8	3/6	25/121	--
	MOSCA	MARCO	SAVONA	--	--	23/52	--
	NUTI	GIOVANNI	CHIAVARI	4/8	6/19	43/162	--
BFI	OLIVERI	BRUNO	MALLARE	--	--	3/5	--
AFI	PAPARELLA	GIORGIO	SAVONA	--	--	1/5	--
	PARAMIDANI	LUCA	GENOVA	--	--	4/6	--
	PARODI	VALERIA	CENGIO	--	--	10/24	--
	PINASCO	CARLO	COGORNO	--	--	1/3	--
	PODESTA'	MILENA	SARZANA	--	--	1/2	--
	RICCI	VITTORIO	GENOVA	--	--	6/16	--
	ROLLA	VALENTINO	VENTIMIGLIA	--	--	1/2	--
	SCAMALDO	GIORGLA	IMPERIA	3/3	3/3	2/2	--
AFIAP AFI	SEMIGLIA	ANTONIO	TAGGIA	--	--	49/322	--
AFIAP AFI BFI	TESTI	BRUNO	PIETRA LIGURE	1/1	--	8/11	--
EFIAP	TOMMASI	GIANFRANCO	SAVONA	1/1	--	--	--
	TRENTI	SIMONE	SARZANA	1/1	1/1	5/6	--
	VIAGGI	WALTER	LA SPEZIA	1/1	--	4/4	--
EFIAP AFI BFI	ZUFFO	EMANUELE	PIETRA LIGURE	--	1/2	44/152	--
	ZUNINO	VITTORIO	GENOVA	--	--	1/1	--
EFIAP AFI BFI	ZURLA	MARCO	TAGGIA	4/8	5/7	17/49	--

Nota. I conteggi ed i concorsi in scadenza sono estrapolati dalle statistiche puntualmente aggiornate da Piero Sbrana e visionabili per intero sul suo sito. Eventuali errori od omissioni segnalarli a Marco Zurla (zurmark@email.it).

CONCORSI FOTOGRAFICI IN SCADENZA

In corsivo i concorsi raccomandati

8.gennaio 2014

FIRENZE - 49° Trofeo Cupolone - Patr. FIAF 2014M1
Tema Libero e Tema Obbligato "Natura": Sezione I.P.
Giuria: Marcello MATERASSI, Paolo MUGNAI, Giovanni FRESCURA.

27 gennaio 2014

Circuito

MONTEVARCHI (AR) - 2° "8 Marzo Fotografia" - 2° Trofeo Il Cassero - Patr. FIAF 2014M3
Tema Libero e Tema Obbligato "La donna nella società": Sezione I.P.
Giuria: Valerio PERINI, Manuel Lopez PUERNA, Virgilio BARDOSSI.

MONTEVARCHI (AR) - 2° "8 Marzo Fotografia" - 2° Trofeo Vestri - Patr. FIAF 2014M4
Tema Libero e Tema Obbligato "La donna nella società": Sezione I.P.
Giuria: Mario ROSSETI, Bihl REHA, Marcello MATERASSI.

MONTEVARCHI (AR) - 2° "8 Marzo Fotografia" - 2° Trofeo Mochi - Patr. FIAF 2014M5
Tema Libero e Tema Obbligato "La donna nella società": Sezione I.P.
Giuria: Marco BARTOLINI, Romain NERO, Antonella TOMASSI.

MONTEVARCHI (AR) - 2° "8 Marzo Fotografia" - 5° Trofeo Montevarchi - Patr. FIAF 2014M6
Tema Libero e Tema Obbligato "La donna nella società": Sezione I.P.
Giuria: Paolo MUGNAI, Erica SEITZ, Renzo MAZZOLA.

2 febbraio 2014

ALTINO (CH) - 3° Donna è.... - Patr. FIAF 2014P1
Tema Libero e Tema Obbligato "Donna è": Sezione I.P.
Giuria: Michel GILLIOT, Cristina GARZONE, Piero SBARNA.

22 febbraio 2014

PISTOIA - 10° "Giuliano Carrara" - Patr. FIAF 2014M2
Tema Libero e Tema Obbligato "Carta e cartone, un mondo da scoprire": Sezioni BN, CLP e I.P.
Giuria BN: Giorgio TANI, Carlo CIAPPI, Herbert GHEINER, Carmen LEARDINI, Giampiero PINI.
Giuria CLP: Claudio PASTRONE, Antonella TOMASSI, Sergey MAJOROV, Albano SGARBI, Gaetano SEVERINI.
Giuria I.P.: Riccardo BUSI, Freddy VAN GILBERGEN, Cristina GARZONE, Conrad MULARONI, Paolo CARRARA.

28 febbraio 2014

COTIGNOLA (RA) - 10° Trofeo Segavecchia - Patr. FIAF 2014H1
Tema Libero: Sezione I.P.
Giuria: Omero ROSSI, Veniero RUBBOLI, Moreno DIANA, Bruno MATULLI, Barbara FABBRI.

1 febbraio 2014

FOLLONICA (GR) - 3° Trofeo Città di Follonica - Patr. FIAF 2014M7
Tema Libero: Sezioni I.P. e RRSP; Tema Obbligato "Natura": Sezione I.P.
Giuria Tema libero: Massimo VANNOZZI, Fabio DEL GHIANDA, Carlo DURANO.
Giuria Tema Natura: Alessandro SALVINI, Claudio CALOSI, Alessio CIPOLLINI.
Giuria RRSP: Enrico GENOVESI, Lorenzo MOSCIA, Antonella MONZONI.

25 marzo 2014

ASCOLI PICENO - Il Carnevale di Ascoli e...ovvero il Carnevale Storico del Piceno
Racc. FIAF 2014L01
Tema Obbligato "Il Carnevale di Ascoli": Sezioni BN e CLP.
Giuria: Bruno COLALONGO, Giuseppe CANNONI, Angelo DI TOMMASO, Roberto CIRILLI, Ivano ANTINOSSI, Sandra RIGA.

24 aprile 2014

Circuito

FIGLINE VALDARNO (FI) - 18° Gran Tour delle Colline - 32° Trofeo Arno - Patr. FIAF 2014M8
Tema Libero: Sezioni I.P. Bianconero, I.P. Colore, RRSP DIG.
Giuria: Riccardo BUSI, Herbert GMEINER, Romain NERO.

FIGLINE VALDARNO (FI) - 18° Gran Tour delle Colline - 23° Città di Figline - Patr. FIAF 2014M9
Tema Libero: Sezioni I.P. Bianconero, I.P. Colore, RRSP DIG.
Giuria: Sabina BROETTO, Freddy VAN GILBERGEN, Jacky MARTIN.

FIGLINE VALDARNO (FI) - 18° Gran Tour delle Colline - 12° Trofeo Chianti - Patr. FIAF 2014M10
Tema Libero: Sezioni I.P. Bianconero, I.P. Colore, RRSP DIG.
Giuria: Cristina BARTOLOZZI, Kurt BATSCHEWSKI, Martiella BURGUES.

FIGLINE VALDARNO (FI) - 18° Gran Tour delle Colline - 12° Trofeo Pratomagno - Patr. FIAF 2014M11
Tema Libero: Sezioni I.P. Bianconero, I.P. Colore, RRSP DIG.
Giuria: Saeed AL SHAMSI, Ioannis LYKOURIS, David TAY POEY CHER.

Campionato interno di fotografia 2013 del "Riviera dei fiori" di Sanremo

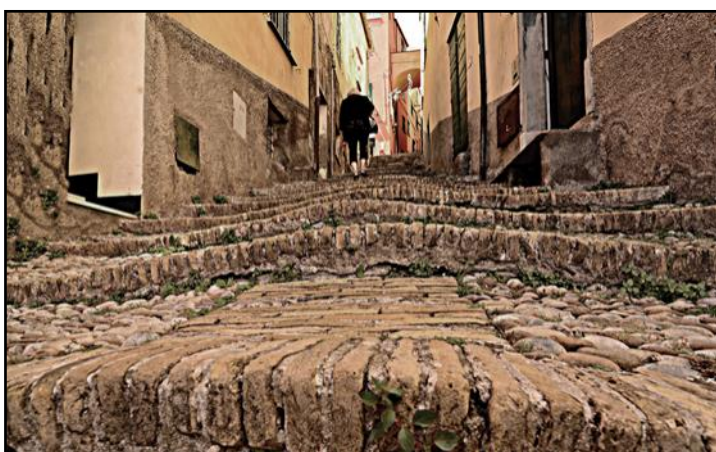
Autore	Clas- sif.	Pun- teggi o To- tale	Emo- zione	Emo- zione	Emo- zione	Chio- do	Chio- do	Chio- do	Per- corsi pietra	Per- corsi pietra	Per- corsi pietra	Tempo libero	Tempo libero	Tempo libero	Per- corso del vino	Per- corso del vino	Per cor so del vi- no
	final- e		Giuria ester- na	Giuria inter- na	Totale Pun- teggi	Giuria ester- na	Giuria inter- na	Totale Pun- teggi	Giuria ester- na	Giuria inter- na	Totale Pun- teggi	Giuria ester- na	Giuria inter- na	Totale Pun- teggi	Giuria ester- na	Giuria inter- na	Totale Pun- teggi
D'Andrea Ermanno	108	108	4	7	11				18	14	32	15	17	32	16	17	33
Giacca Alberto	93	93	10	12	22				15	16	31	4	7	11	17	12	29
Noris Graziana	87	87				10	7	17	17	9	26	7	7	14	14	16	30
Locatelli Alberto	83	97	16	7	23	7	7	14	10	17	27	4	10	14	7	12	19
Modolo Alessandro	81	81	16	11	27	5	9	14	5	2	7	14	19	33			
Veronesi Alessan- dro	79	79				11	7	18	4	7	11	4	10	14	12	24	36
Dutto Mario	76	76	14	7	21	10	12	22	11	22	33						
Morraglia Marco	76	76	13	18	31	6	6	12				15	18	33			
Gagliano Maria	75	75				18	7	25	10	4	14	13	4	17	12	7	19
Re Bernardino	74	85	4	7	11	7	18	25	4	9	13	10	4	14	10	12	22
Boeri Fulvio	65	76	4	9	13	12	4	16	7	7	14	4	7	11	10	12	22
Vigorois Mauro	55	55	12	9	21	8	5	13				14	7	21			
Alberti Sylvia	51	51	4	6	10	7	11	18	11	10	21	1	1	2			
Balbis Bomenico	49	57	6	7	13	7	4	11	4	4	8	7	7	14	7	4	11
Pavan Gianluca	49	57	7	7	14	4	7	11	4	4	8	4	4	8	9	7	16
Inglisa Angelo	49	49				2	2	4	4	7	11	10	7	17	10	7	17
Biga Alma	47	47				7	7	14	7	4	11	4	4	8	7	7	14
Pierangeli Matteo	44	44				11	17	28				7	9	16			
Burlando Serena	43	43				7	4	11	4	4	8	4	9	13	7	4	11
Astraldi Piero	42	42				21	10	31	4	7	11						
Grone Claudio	42	42				10	7	17	4	7	11	7	7	14			
Massa Ornella	41	46	4	1	5	7	7	14	4	4	8	4	4	8	7	4	11
Bianchi Roberto	40	40	4	7	11				7	12	18	4	7	11			
Cortinovis M. Leti- zia	40	48	7	4	11	3	6	9	4	7	11	4	4	8	3	6	9
Ciambella Pierpaolo	35	35	4	4	8	7	7	14				4	9	13			
Pasquali Franco	32	32				9	4	13	10	9	19						
Carrara Elena	30	30				4	4	8	4	4	8	7	7	14			
Freni Angelo	24	24				10	14	24									
Arcangeli Ambra	22	22	3	2	5	4	4	8	7	4	11						
Tasca Enrico	17	17				3	6	9				4	4	8			
Garibbo Stefano	17	17										7	10	17			
Coddi Valter	14	14	7	7	14												
Cavalleri Marzia	14	14	2	10	12	1	1	2									
Anghileri Silvia	14	14				7	7	14									
Sollani	14	14										7	7	14			
De Faveri Fulvio	12	12	6	6	12												
De Nicola Roberto	12	12	6	7	13	4	4	8	4	4	8						
Siffredi Caterina	8	8	4	4	8												
Calvini Domenico	8	8				4	4	8									
Franci Andrea	8	8				4	4	8									
Gulifa Silvio	8	8										4	4	8			



1° Premio Sanremo. Giacca Alberto
3° Premio Mallare.



1° Premio Mallare. Noris Graziana



3° Premio Sanremo. Alberti Sylvia

Tema:
Percorsi di pietra nell'imperiese



2° Premio Sanremo. Bianchi Roberto

2° Premio Mallare. Dutto Mario
Segnalata Sanremo





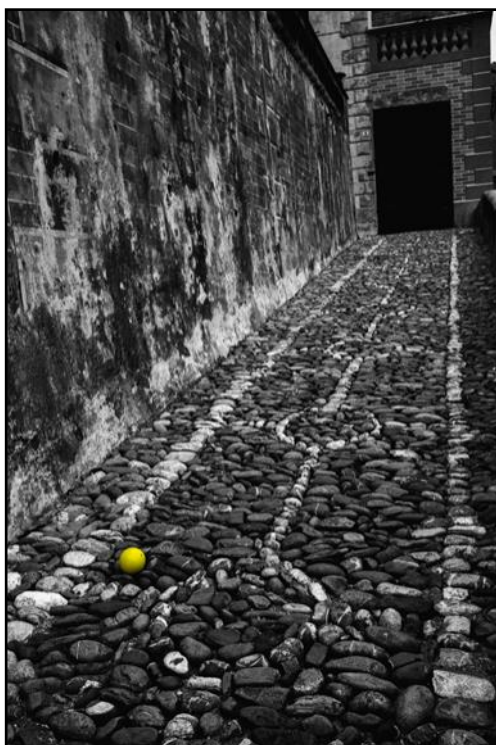
Noris Graziana



D'Andrea Ermanno



Locatelli Alberto



Dutto Mario



D'Andrea Ermanno

SEGNALATE

Alberti Sylvia



D'Andrea Ermanno



Pasquali Franco



Locatelli Alberto





1° Premio Ranzi. Gagliano Maria



1° Premio Sanremo. Morraglia Marco

Tema:
Tempo libero nell'imperiese



2° Premio Ranzi. Morraglia Marco
Segnalata Sanremo



3° Premio Ranzi. Vigorosi Mauro

3° Premio Sanremo. Modolo Alessandro



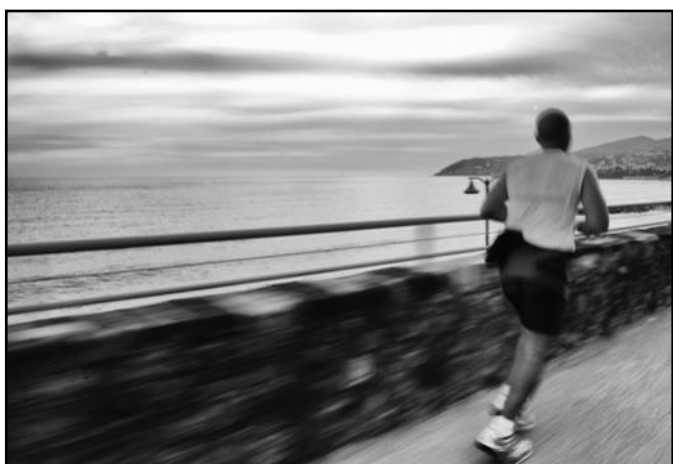
2° Premio Sanremo. D'Andrea Ermanno
Segnalata Ranzi



Garibbo Stefano



Pierangeli Matteo



Modolo Alessandro



Ciambella Pier Paolo

SEGNALATE



Burlando Serena

Modolo Alessandro



DiAndrea Ermanno





1° Premio Torria. D'Andrea Ermanno
2° Premio Sanremo.



1° Premio Sanremo. Veronesi Alessandro
Segnalata Torria



3° Premio Sanremo. Noris Graziana
3° Premio Torria. Noris Graziana



2° Premio Torria. Giacca Alberto
Segnalata Sanremo

Tema:
Percorsi del vino nell'imperiese

SEGNALATE

Gagliano Maria



Noris Graziana





Re Bernardino



Boeri Fulvio



D'Andrea Ermanno

Locatelli Alberto



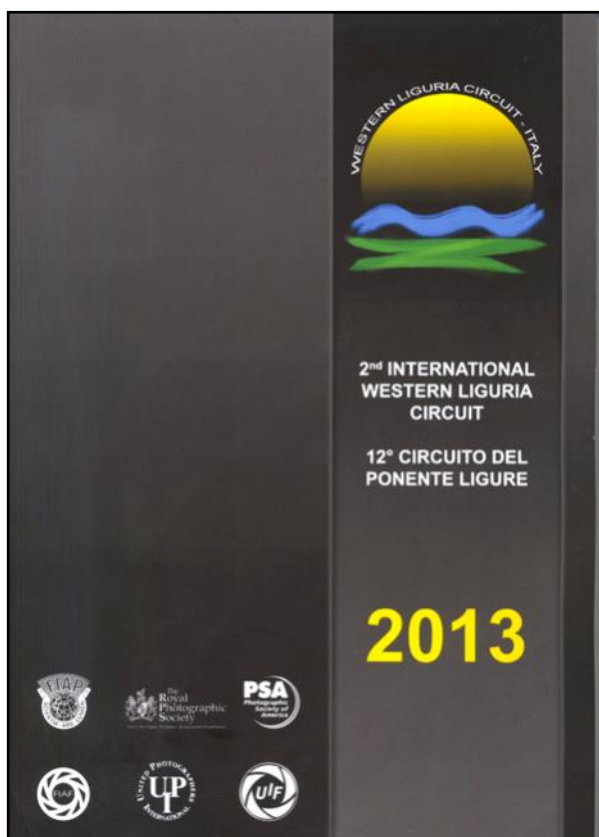
Giacca Alberto



Veronesi Alessandro

Pavan Gianluca





Il prossimo notiziario sarà dedicato ad uno speciale sul 12° Circuito del Ponente Ligure con le immagini della premiazione dell'8 dicembre scorso. Nelle foto la copertina del catalogo, alcuni premi e la mostra delle fotografie premiate (1°, 2° e 3°).

Libro sulla Liguria

Si sta procedendo alla selezione mirata alla pubblicazione ed entro la fine di gennaio gli autori saranno contattati per l'accettazione e per il versamento della quota prevista.